



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 8/2/2011

DELIBERAZIONE N.201/4

Convocato mediante lettera del 4/2/2011 con prot. n.4643, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 14.30 presso la sede dell'Azienda in Via C. Battisti, 6, Cagliari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione, integrato con comunicazione inviata via mail e via fax, successivamente formalizzata con nota del 7/2/2011, n.4937 di prot., trasmessa con le stesse modalità..

----***----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 3) Rag. Vittorio RANDAZZO | Consigliere |
| 4) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 5) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 6) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 7) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

E' assente giustificato il Consigliere Prof. Agostino Mario ARA.

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, l'Ing. Sebastiano Marco BITTI, il cui incarico temporaneo di Direttore Generale è stato affidato con DCA n. 179/9 del 19/10/2010, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e prorogato, con DCA n.191/9 bis del 30/11/2010, fino al 28/2/2010.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: 4) **XXXX XXXX C/AREA – DOMANDA DI ARBITRATO CON CONTESTUALE NOMINA DI ARBITRO RELATIVA AL CONTRATTO DI APPALTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 8 ALLOGGI NEL COMUNE DI SANTADI – Loc. PdZ Santadi Basso - NOMINA DI RAPPRESENTANTE AREA.**

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007;

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Legale, Dott. Massimo Cambule;

VISTO l'atto notificato in data 23.11.2010 con il quale la Società XXXX XXXX, avvalendosi della clausola compromissoria di cui all'art. 16 del contratto di appalto indicato in oggetto, nominava quale proprio arbitro l'Avv. Pierluigi Piselli, con studio in Roma, Via Giuseppe Mercalli n. 13, invitando l'Azienda a designare il proprio arbitro, affinché l'istituendo Collegio Arbitrale:

In via principale

- 1) accerti e dichiari l'illegittimità della risoluzione in danno del contratto di appalto avente ad oggetto la costruzione di n. 8 alloggi nel Comune di Santadi – Loc. P.d.Z. Santadi Basso – disposta dall'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa della Provincia di Cagliari nei confronti della XXXX XXXX. in quanto priva di qualsivoglia presupposto di fatto e di diritto legittimante e, per l'effetto, disapplicarla e/o dichiararla priva di qualsivoglia validità ed efficacia giuridica sotto ogni profilo;
- 2) conseguentemente, accerti e dichiari la risoluzione ex art. 1453 e 1455 c.c. del contratto *inter partes* citato in ragione del grave e colpevole inadempimento dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa Provincia di Cagliari, adottando ogni conseguente pronuncia accertativa e/o dichiarativa e/o costitutiva e per l'effetto condanni AREA, in favore della XXXX XXXX, al pagamento del 10% dell'importo dei lavori non eseguiti (€ 565.968,81- € 187.515,96 = € 378.452,85), pari a € 34.404,80, oltre al maggior importo dovuto a compenso del valore venale dell'opera eseguita, ovvero a quelle somme maggiori o minori ritenute di giustizia, da liquidarsi anche in via equitativa ex art. 1226 c.c., per i titoli e le ragioni esposte in ogni riserva e nella precedente narrativa, ovvero occorrendo a titolo di rimborsi o restituzioni, ovvero ancora occorrendo a titolo risarcitorio, anche ai sensi dell'art. 2043 c.c. o, in via graduata, a titolo di arricchimento senza giusta causa ex art. 2041 c.c. il tutto oltre interessi legali, moratori, anatocistici e rivalutazione monetaria come per legge.

In via subordinata

- 1 accerti e dichiari l'intervenuto recesso ad nutum dell'Azienda Regionale per Edilizia Abitativa Provincia Cagliari dal contratto di cui è causa in ragione del provvedimento di risoluzione unilaterale del contratto e condanni l'Edilizia Abitativa Provincia di Cagliari al 10% dell'importo dei lavori non eseguiti, pari ad € 34.404,80, ovvero a quelle somme maggiori o minori ritenute di giustizia, da liquidarsi anche in via equitativa ex art. 1226 c.c., per titoli e le ragioni esposte in ogni riserva e nella precedente narrativa, ovvero occorrendo a titolo di rimborsi o restituzioni, ovvero ancora occorrendo a titolo risarcitorio, anche ai sensi dell'art. 2043 c.c. o, in via graduata, a titolo di arricchimento senza giusta causa ex art. 2041 c.c. il tutto oltre interessi legali, moratori, anatocistici e rivalutazione monetaria come per legge;

- in ogni caso e indipendentemente dall'accoglimento delle suesposte domanda, voglia l'Onorevole Collegio Arbitrale, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, accertare e dichiarare il diritto della XXXX XXXX, in persona del suo legale rappresentante p.t. a vedersi riconosciuta e corrisposta, in accoglimento della riserva n. 1 la somma di €. 232.912,21 salvo successivi aggiornamenti e, per l'effetto condanni L'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa Provincia di Cagliari, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento della suddetta somma o a quella maggiore o minore ritenuta di giustizia determinata in via equitativa ex art. 1226 c.c., occorrendo a titolo di risarcimento, ovvero in via subordinata a titolo di responsabilità ex art. 2043 c.c., ovvero in via gradatamente subordinata ex art. 2041 c.c., oltre interessi legali, moratori, anche anatocistici e alla rivalutazione monetaria come per legge.

- con vittoria di spese e di onorari di giudizio a favore della XXXX XXXX e addebito ad AREA del costo integrale per il funzionamento del Collegio Arbitrale.

VISTO l'art. 810 c.p.c. che prevede un termine di venti giorni, assegnato alla parte invitata per procedere alla nomina del proprio arbitro, termine che, secondo la giurisprudenza prevalente è ordinatorio e non perentorio;

CONSIDERATO CHE, ad avviso dell'Ufficio legale, le doglianze presentate dalla XXXX XXXX nella domanda di Arbitrato sono prive di ogni fondamento in fatto e in diritto;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale in base alla quale, per i motivi sopra esposti, si rende necessario provvedere alla nomina dell'Arbitro e una volta costituitosi il Collegio Arbitrale, si rende necessario la nomina di un legale dell'Azienda;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A, all'unanimità dei presenti

- di dare mandato al Direttore Generale di resistere alla lite promossa dalla XXXX XXXX. per il contratto di appalto avente ad oggetto la costruzione di n. 8 alloggi nel Comune di Santadi – Loc. P.d.Z. Santadi Basso – e di provvedere alla nomina dell'Arbitro e di un legale di fiducia dell'Azienda;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Cagliari, 8/2/2011

IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE f.f.

F.to (Sebastiano Bitti)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE f.f.

F.to (Sebastiano Bitti)